

PROMOZIONE NO PROFIT
FEBBRAIO 2022

PRIMAVERA di VITA SERAFICA



Missioni Francescane

Provincia S. Antonio dei Frati Minori

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE DELLE MISSIONI FRANCESCANE DELLA PROVINCIA S. ANTONIO DEI FRATI MINORI
CON COMMENTO AI FATTI DEL GIORNO

Pia Opera Fratini e Missioni • Via Guido Guinizelli, 3 - 40125 Bologna

Tel. 051.58.03.56 Internet: www.missionifrancescane.fm • E-mail: centromissionario@fratiminori.it

ANNO XXVIII - NUOVA SERIE - ANNO LXIII - POSTE ITALIANE S.P.A. D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, CN/BO - P. GUIDO RAVAGLIA,
REDATTORE E DIRETTORE RESPONSABILE CON APPROVAZIONE DELL'ORDINE AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI BOLOGNA N. 2877 DEL 22-12-1999 REGISTRO NAZ.
STAMPA N. 2739 DEL 01-02-1990 ISSN 2724-4350 GRAFICHE BARONCINI - VIA UGO LA MALFA 48 - IMOLA BO ASSOCIATO ALLA UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

IN QUESTO NUMERO

**Progetti, storie,
risultati: il nostro anno
in missione con te!**



L'editoriale

Un anno per seminare speranza



di fra' Pietro Pagliarini

Carissimi lettori di Missioni Francescane

Questo anno 2021 da poco trascorso ha messo a dura prova il mondo intero, ridisegnando nuovi e più fragili equilibri non solo in Italia, ma anche nei Paesi in via di sviluppo. Anche dove siamo presenti con i nostri frati missionari, l'effetto destabilizzante della pandemia di Covid-19 non ha mancato di farsi sentire, sebbene possiamo dire che, grazie a Dio, l'Africa sembra meno duramente colpita dell'Europa e di altre parti del mondo.

Ma i problemi di sempre non si sono certo risolti, anzi si sono complicati: i sistemi scolastici e sanitari di Paesi già in difficoltà si sono ulteriormente deteriorati e i servizi di base alla popolazione sono scesi ai livelli più bassi.

In questo contesto di crescente bisogno, l'opera dei nostri missionari è come la classica goccia nel mare; sappiamo però che il valore del nostro impegno non si misura tanto sulla quantità, quanto sulla dedizione e sulla speranza che caratterizzano la presenza francescana nel mondo.

In questo primo numero del 2022 abbiamo pertanto pensato di offrirvi, soprattutto a mo' di ringraziamento, un sintetico "bilancio sociale" dei progetti realizzati nell'anno scorso.

Facendo scorrere le pagine di questo giornalino, vi accorgete che tante sono le realizzazioni, anche piccole ma significative, che hanno portato gioia e speranza in moltissimi cuori.

Vi accompagneremo, come sempre, in un "viaggio" attraverso 4 continenti, per scoprire insieme che è ancora possibile piantare semi di bene e puntare sulla fraternità tra i popoli perché fioriscano in un futuro migliore.

A tutti voi naturalmente va la profonda gratitudine dei nostri frati in missione e di noi che lavoriamo nel centro missionario francescano del Nord Italia: senza di voi e il vostro sostegno queste meravigliose opere di amore non sarebbero divenute realtà.

Il Signore vi dia pace!

IN QUESTO NUMERO:

AFRICA

pag. 2 GUINEA-BISSAU

pag. 8 BURUNDI

pag. 10 CONGO

pag. 12 GIBUTI

pag. 14 TANZANIA

pag. 16 MAROCCO

EUROPA

pag. 26 ITALIA

pag. 28 RUSSIA

ASIA

pag. 30 CINA

pag. 32 PAPUA NUOVA GUINEA

AMERICA LATINA

pag. 20 PERÙ

pag. 22 BOLIVIA

pag. 34 STORIA DAL GUATEMALA

pag. 36 IN RICORDO DI...

A pagina 18 trovi la mappa del mondo con tutti i progetti



STATO: **Guinea Bissau**

LUOGO: **Cumura**

Uno dei paesi più poveri al mondo

70% Popolazione sotto la soglia della povertà

A 12 km dalla capitale Bissau

Da oltre 60 anni presenti i frati minori

Presente un ospedale specializzato nella cura della lebbra e di altre malattie infettive

Scuola di ogni ordine e grado per bambini poveri

Due progetti che vi proponiamo





REFERENTE:
fra' Laurentino Gomes

PROGETTO:
Installazione di pannelli solari

L'ospedale di Cumura è il più importante della regione di Biombo ed è l'unico ospedale del Paese dove viene curata la lebbra, oltre ad essere un centro di riferimento per tale malattia; la struttura dispone di 122 letti. In questo momento stiamo accogliendo i malati di Covid-19. Il nostro ospedale è una delle poche strutture del Paese che segue i **bambini denutriti, portatori di HIV oppure di tubercolosi**. Investiamo nel migliorare la dieta di questi pazienti quando sono ricoverati e quando sono seguiti in regime ambulatoriale. Infatti, una volta al mese, distribuiamo gli alimenti (riso, latte, olio, zucchero, ecc.) per questi malati e anche per i gemelli. **In questo momento, seguiamo 295 bambini denutriti, oltre a 25 coppie di gemelli che le famiglie non sono in grado di mantenere.**

L'ospedale, per garantire le cure e gli interventi chirurgici, richiede una grande quantità di energia elettrica, non solo di giorno, ma anche di notte; l'elevato costo del gasolio necessario per il funzionamento dei gruppi elettrogeni porta ad una spesa rilevante, che limita la potenzialità dell'ospedale stesso. Da questo contesto nasce il **progetto dell'installazione dei pannelli solari**, al fine di abbattere parte dei costi e anche per rispettare la natura ancora poco contaminata grazie alla produzione di una energia pulita. Ciò permetterà maggiori risorse per affrontare le spese di gestione, da quelle per i ricoverati a quelle per il personale medico ed infermieristico.

OSPEDALE DI CUMURA:

122 Letti in totale

Malati di lebbra (30 letti)

HIV (25 letti)

Tubercolosi (25 letti)

150 Ricoverati vittime da Covid-19

Pediatria e maternità

Accoglie i bambini denutriti
o malati di tubercolosi



BILANCIO ECONOMICO: l'invio e il montaggio della centrale fotovoltaica a Cumura è costato la somma di **14.000 euro**. GRAZIE!

STATO: **Guinea Bissau**

LUOGO: **Cumura**



REFERENTE:
fra' Antonio Tchami

PROGETTO:
Plesso scolastico completo

A Cumura è stato realizzato un plesso scolastico, intitolato a Monsignor Settimio Ferrazzetta (primo Vescovo della Guinea Bissau), **frequentato da oltre 1.500 alunni** (dalla materna al liceo).

A tutti gli alunni è fornito il pranzo a scuola, a cui vanno aggiunte le spese per l'igienizzazione, e le retribuzioni degli insegnanti, non solo per il periodo di apertura della scuola (quando gli insegnanti sono stipendiati dallo Stato), ma anche per quello estivo allo scopo di migliorare ed aggiornare la loro formazione.





SCUOLA DI CUMURA:

1500 alunni

49 insegnanti, oltre a personale amministrativo e bidelli

La scuola opera da settembre a giugno

A tutti gli alunni viene fornito il pranzo

Alla materna orari dalle 8 alle 16.30

Elementari, medie e liceo frequentate su due turni giornalieri (mattino o pomeriggio) per mancanza di aule

Scuola che rappresenta il futuro per la nazione e la chiesa locale con finalità di crescita civile e religiosa

Tutto questo per ottenere un centro educativo scolastico dignitoso, ordinato, pulito ed esteticamente grazioso. **L'importanza del complesso scolastico tenuto e amministrato dai Frati Minori è riconosciuta da tutti**, vero fiore all'occhiello della Missione che essi dirigono. Ma la buona volontà da sola non è sufficiente, dato che le varie opere ed attività richiedono sempre un'accurata attenzione per il loro mantenimento. Ecco quindi che chi può adoperarsi al loro sostegno, lo può fare con quella fiducia che nasce dalla carità, disponendosi ad essere la lunga mano della Provvidenza, che provvede a tutti coloro che sono nel bisogno.



BILANCIO ECONOMICO: per assicurare il buon funzionamento della scuola nel 2021 abbiamo mandato a Cumura **12.000 euro**. GRAZIE!

STATO: Guinea Bissau

LUOGO: Ponta Cabral (Missione Francescana di Quinhamel)

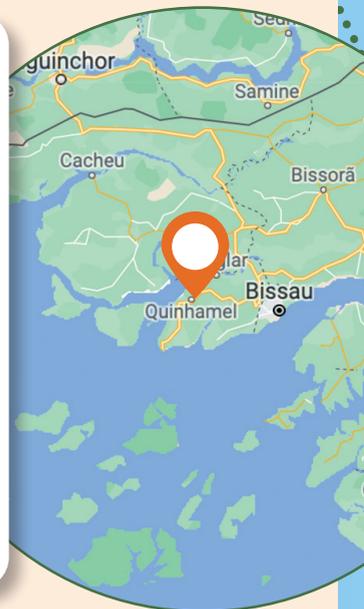


Villaggio interamente rurale con 800 persone che vivono di risicoltura, orti, pesca e produzione di sale

A 26 km a ovest della capitale Bissau

Fino al 2019 era una penisola semi-isolata con poca acqua potabile e un terreno difficile da coltivare a causa dell'acqua di mare

Nel 2019 i nostri frati hanno costruito la strada che ha eliminato l'isolamento del villaggio (ci si arrivava solo a piedi) e ha creato una barriera contro il mare, permettendo di bonificare il terreno e creare una risaia



REFERENTE:
fra' Michael Daniels

PROGETTO:
Progetto agricolo e scuola a Ponta Cabral

Dopo le opere del 2019 è stato necessario **costruire un pozzo che possa distribuire l'acqua potabile** in diversi punti del villaggio, con una pompa alimentata da pannelli solari in modo da creare un'economia sostenibile per soddisfare il fabbisogno/consumo interno, e vendere sul mercato il surplus.

Un progetto parallelo a questo è **la scuola** realizzata con fondi di volontari italiani: può accogliere alunni fino alla quarta classe; aumentando di due sale potremmo portare a termine il secondo ciclo scolastico che si conclude con la sesta classe.





I beneficiari di questo lavoro sono tutti gli abitanti del villaggio: donne, uomini, giovani e bambini. Ognuno potrà contribuire impegnando del tempo nelle diverse aree. **Verrà soddisfatta la componente nutrizionale** come lotta alla fame con una alimentazione qualitativamente e quantitativamente migliore. Con la vendita dei prodotti in surplus gli abitanti del villaggio avranno risorse economiche per rispondere ad altre necessità basiche come la salute, l'igiene, e altri servizi; con la scuola si offre la possibilità di un'istruzione di base accessibile a tutti.



fra' Piergianni, fra' Michael e fra' Lukas a Quinhamel



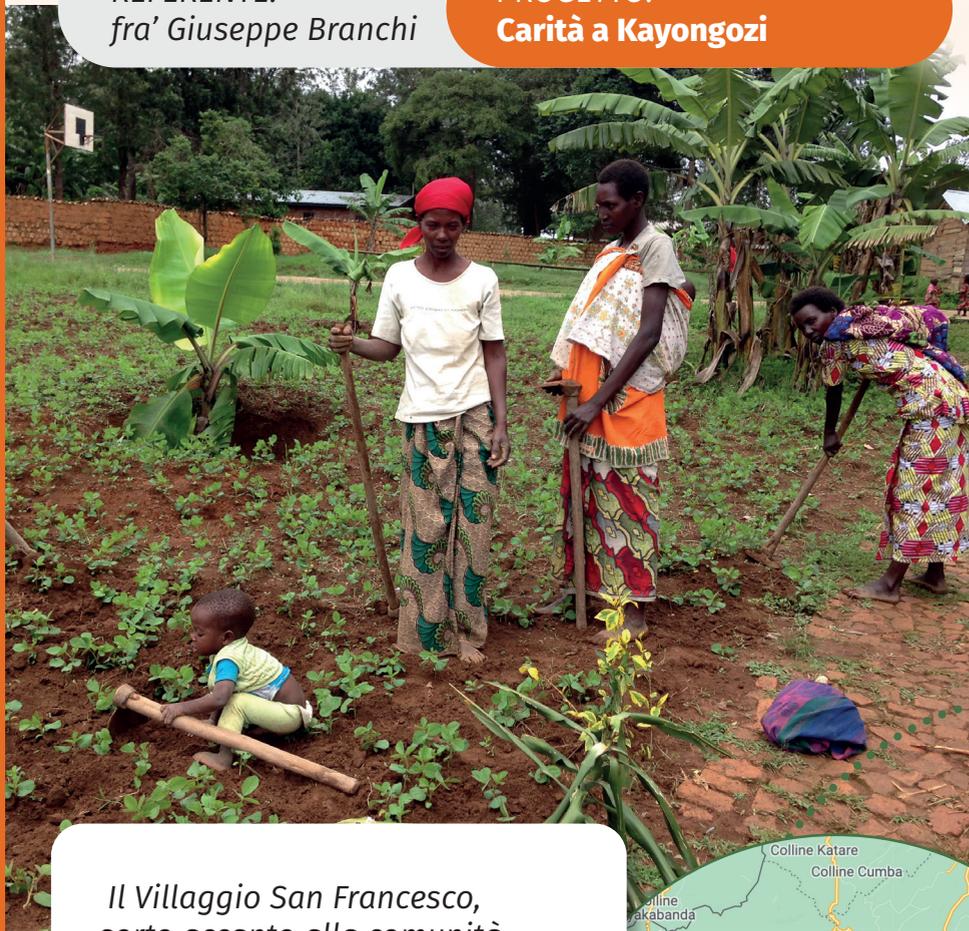
BILANCIO ECONOMICO: il nostro Centro missionario ha assunto il progetto di fra' Michael sostenendolo con la somma di **23.000 euro**. GRAZIE!

STATO: **Burundi**

LUOGO: **Kayongozi**

REFERENTE:
fra' Giuseppe Branchi

PROGETTO:
Carità a Kayongozi



Il Villaggio San Francesco, sorto accanto alla comunità rurale di Kayongozi, nel nord del Burundi, è un piccolo miracolo di accoglienza e un cuore pulsante di solidarietà che irradia sulle colline circostanti.

Vogliamo farvi conoscere questa bellissima realtà attraverso il rapporto annuale delle attività svolte ad opera del responsabile del settore "carità", un giovane papà burundese di nome Eric.



VILLAGGIO SAN FRANCESCO KAYONGOZI

79 famiglie assistite regolarmente

230 famiglie che ricevono aiuti straordinari

627 bambini aiutati con il sostegno a distanza

Assicurazione ai bambini adottati a cui viene garantita la metà delle spese mediche della famiglia e il 100% per il bambino

Pacchi di cibo a Natale e Pasqua, sementi per le coltivazioni alle famiglie

Costruzione di case per famiglie povere: 9 nel 2021

113 alunni a cui abbiamo pagato la retta scolastica e campi estivi per gli studenti



Visita di fra' Giacomo e Debora ai Batwa



In collaborazione con degli incaricati locali (*baserukizi*), **le famiglie** ricevono aiuti straordinari: **assistenza in cibo, coperte e materiale scolastico e altri bisogni urgenti, assistenza in sementi, assistenza alimentare di mamme con figli malnutriti, visita dei poveri della collina**, visita delle associazioni delle colline per la promozione delle **cooperative, ascolto e accompagnamento dei poveri**.

Con l'etnia **BATWA** (Pigmei), ancora oggi in stato di marginalità sociale, continua il **progetto formativo agricolo** che mira ad insegnare loro a coltivare i campi almeno a livello di sussistenza. Quest'anno **82 famiglie Batwa** sono state supportate con sementi e cibo, dono di coperte e uniformi per gli studenti, assistenza con materiale scolastico, visite regolari di monitoraggio e valutazione.

Le nostre visite alle varie comunità rurali disseminate sulle colline intorno al villaggio San Francesco, ci hanno permesso di trovare **malati abbandonati nelle loro case** senza la possibilità di farsi curare e altri che vengono al centro medico del villaggio ma non hanno i soldi per farsi curare. Attualmente più di 30 famiglie Batwa sono prese in carico per l'assistenza sanitaria.



BILANCIO ECONOMICO: nell'anno 2021, tutte le attività del villaggio San Francesco in Burundi sono state sostenute con la somma di **240.000 euro**. GRAZIE!

STATO: Congo

LUOGO: Brazzaville



REFERENTE:
fra' Italo Bono

PROGETTO:
Casa P. Angelo Redaelli

Dal nostro missionario, da più di 20 anni in Congo Repubblica popolare, riceviamo e pubblichiamo il resoconto delle attività della "Casa p. Angelo Redaelli", opera pensata per i ragazzi in difficoltà e abbandonati nelle strade di Brazzaville.

La casa, localizzata nella periferia nord di Brazzaville, sorta lungo il fiume Congo di fronte alla grande città di Kinshasa (ex-Congo belga), **ospita ordinariamente tra i 20 e 25 ragazzi** e offre loro vitto, alloggio, percorsi scolastici o di formazione; segue anche una decina di giovani ora maggiorenni che sono stati ospiti della casa in anni recenti.

Emanciparli dalla vita di strada caratterizzata dall'allontanamento da casa, da accattonaggio, dalla fame, da ruberie, dalla lotta tra bande di ragazzi per assicurarsi qualche risorsa di sopravvivenza, dalla paura dell'arrivo della polizia e dei pestaggi... è un'impresa non da poco.

Così per i giovani **l'accettare le regole della vita comunitaria** con lavori domestici da eseguire, gli orari da rispettare, dovere seguire lezioni scolastiche o i corsi di avviamento al lavoro è un duro esercizio,





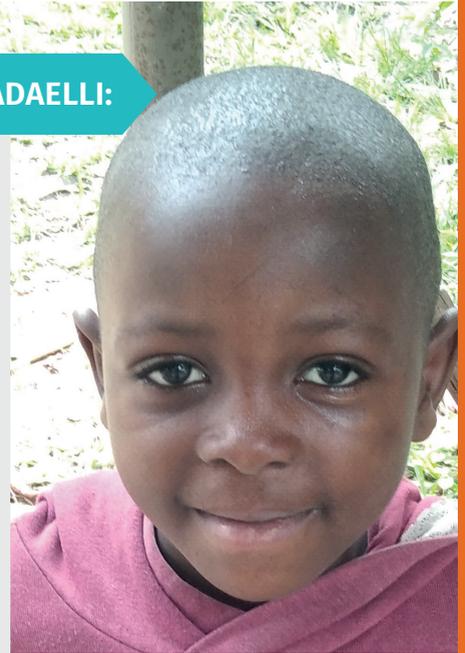
LE SPESE DELLA CASA P. ANGELO RADAELLI:

Salari di operai ed educatori, alcuni con mansioni di maestri, per lezioni di appoggio agli alunni in difficoltà: **euro 16.000**

Spese a sostegno di ex ospiti del centro ed ora indipendenti ma non autosufficienti: **euro 10.500**

Spese per acquisto di prodotti per l'igiene: **euro 1.700**

Spese sanitarie (visite specialistiche e medicinali): **euro 1.700**



non sempre è possibile riuscire a dominare pulsioni di fuga e l'accettazione dell'opinione di educatori e responsabili tra cui anche dei maestri delle scuole pubbliche. Ma nonostante le difficoltà e le penurie, **questo luogo continua a portare speranza** per questi ragazzi e anche a mantenere presente la memoria della vita donata di fra' Angelo Redaelli, missionario morto tragicamente nel 2005, che tanto ha amato questi piccoli della Terra.



BILANCIO ECONOMICO: nel corso del 2021 il nostro centro missionario ha inviato a fr. Italo, a sostegno di alcune voci delle spese vive quotidiane, la somma di **30.000 euro**. GRAZIE!

STATO: **Gibuti**

LUOGO: **Gibuti**



Da Gibuti, piccolo Paese affacciato sul Mar Rosso, tra Eritrea e Somalia, ci giunge la testimonianza del nostro missionario



PROGETTO RAGAZZI DI STRADA

Nella struttura della Caritas

Mattinata al centro: doccia, colazione, lezioni, pranzo

Tre pomeriggi per attività didattiche, calcio, merenda

Per le ragazze corsi di taglio e cucito e informatica

Circa 250 ragazzi che provengono principalmente dall'Etiopia a piedi

Servizio di infermeria per i ragazzi e persone povere

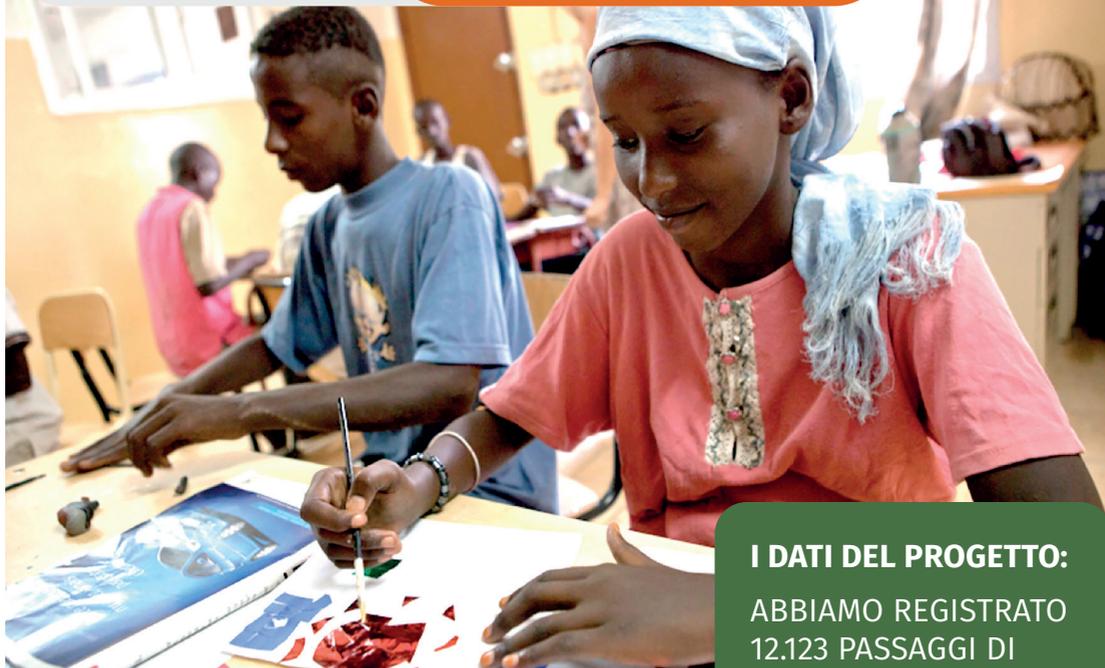
Test per la malaria

Difficoltà di comunicazione per lingue diverse



REFERENTE:
fra' Silvestro Arosio

PROGETTO:
Ragazzi di strada



Carissimi amici da un anno e mezzo ormai **mi trovo a Gibuti**, una realtà completamente diversa rispetto alla mia passata esperienza missionaria (in Uganda). Anche a livello climatico è tutto dire: quando non fa caldissimo la temperatura non scende sotto i 28 gradi e nei 4/5 mesi estivi la temperatura supera i 40 gradi. Qua **lavoro per la Caritas: il nostro impegno è con i ragazzi di strada e non solo.**

I DATI DEL PROGETTO:

ABBIAMO REGISTRATO 12.123 PASSAGGI DI RAGAZZI NEL PERIODO APRILE-AGOSTO 2021, SIA AL MATTINO CHE AL POMERIGGIO.

ABBIAMO FORNITO 24.059 PASTI E OLTRE 800 NUOVI VESTITI.

Ragazzi giovanissimi, anche sotto i 10 anni, **senza parenti, senza amici**, il 90 % e più sono ragazzi, ma non mancano le ragazze. I problemi sono tanti e tra essi c'è anche la colla che viene usata come **droga** e garantisco che è devastante; con pochissimi franchi possono sballarsi alla grande, e questo succede anche con le ragazze più o meno adolescenti che poi tristemente si danno alla **prostituzione**, molte di loro poi rimangono incinte con conseguenze molto gravi. I ragazzi che si azzuffano vengono poi con delle **ferite** che se prese in tempo non creano grossi problemi, se invece si rimanda la pulizia e la disinfezione possono infettarsi e diventare un grave problema.



BILANCIO ECONOMICO: abbiamo sostenuto il progetto di Caritas Gibuti con la somma di **15.000 euro**. GRAZIE!

STATO: **Tanzania**

LUOGO: **Parrocchia di Kongowe**

REFERENTE:
frà Oscar Girardi

PROGETTO:
Costruzione nuova chiesa parrocchiale



PARROCCHIA DI KONGOWE

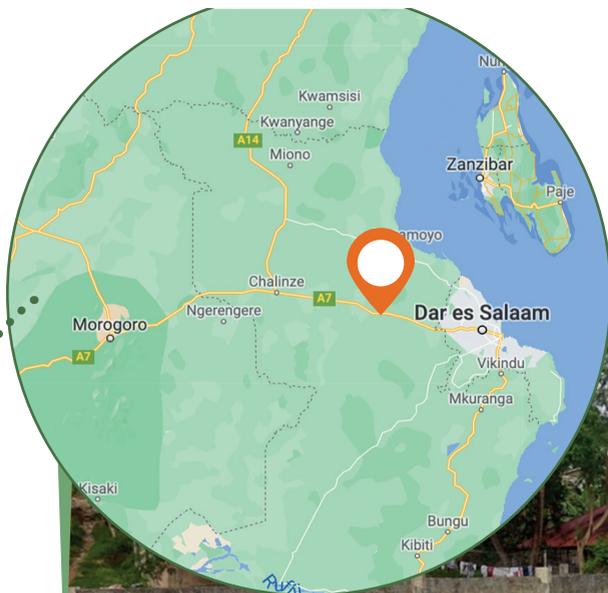
È stata affidata a noi, frati minori, dall'Arcivescovo di Dar Es Salaam

Nel 2011 era composta da una parrocchia centrale e 30 comunità di base

Nel 2018 il territorio parrocchiale è stato diviso in due, creando la Parrocchia di Toangoma. Le due parrocchie ora sono formate da 70 comunità di base e 4 succursali.

I cristiani del posto sono molto impegnati per contribuire alla costruzione della chiesa organizzando manifestazioni e con l'autotassazione





La parrocchia di Kongowe, nella periferia di Dar es Salaam, è in continua espansione.

A Kongowe si è resa indispensabile **la costruzione di una nuova chiesa** perché quella esistente è insufficiente per accogliere i fedeli, sempre molto numerosi, per le celebrazioni liturgiche.

L'opera è **costruita su più livelli**, seguendo la morfologia del terreno. Nella zona inferiore troveranno posto le sale parrocchiali e nella parte superiore la nuova chiesa.

È stata **realizzata tutta la parte portante della struttura**: fondamenta, muri di sostegno in cemento armato, scale e i pilastri che dovranno sostenere il tetto.

Il **costo è molto elevato** e per portare avanti il progetto **c'è bisogno di finanziamenti esterni**.



BILANCIO ECONOMICO: per contribuire alla costruzione della chiesa di Kongowe sono stati inviati **euro 30.000**. GRAZIE!

STATO: **Marocco**

LUOGO: **Meknes**



REFERENTE:
fra' Natale Fiumanò

PROGETTO:
Casa di accoglienza



Nella città imperiale di Meknes, racchiusa da 40 km di mura medievali, tra le viuzze strette dove le auto non ci passano, esiste **una casa che accoglie**. È la **casa dell'Associazione ANED** (tradotto dall'arabo significa "Associazione luce mattutina per lo sviluppo").

CASA DELL'ASSOCIAZIONE ANED

Fondata nel 2010, dal 2014 ha una bella sede grazie alla solidarietà dall'Italia

Vecchia costruzione su 3 piani ristrutturata

Si preparano cibo e materiali per le feste organizzate nell'orfanotrofio della città

Cene solidali aperte ai migranti africani

In questa, trovano posto ragazzi senza dimora, a cui viene offerto un pasto e una doccia; ci vengono donne in stato di indigenza e a rischio di prostituzione, a cui viene proposto **un corso di pasticceria e di sartoria; si organizzano attività di alfabetizzazione sia in arabo che in francese**.

Anima di tutta questa attività è una grande amica dei Frati, praticamente una sorella che ci considera come la sua vera famiglia e che, pur essendo musulmana, è certamente anche molto francescana: si chiama Bushra. La casa di ANED non è facile da trovare per chi non sa districarsi nel dedalo di una *medina* araba, ma una volta arrivati, **non vorresti più andartene**.



fra' Natale e Bushra



BILANCIO ECONOMICO: abbiamo sostenuto le attività sociali di ANED con la somma di **2.000 euro**. GRAZIE!

Tu nel mondo, in missione con noi

Russia

Italia

Marocco

Guinea-Bissau

Guatemala

Perù

Bolivia

Congo

Burundi

Tanzania



SANITÀ

GUINEA BISSAU:
pannelli solari per l'ospedale



AGRICOLTURA

GUINEA BISSAU:
cooperativa agricola al villaggio



SVILUPPO INTEGRALE

BURUNDI:
un villaggio per l'accoglienza

ITALIA:
incontri e dialogo tra Italiani
e migranti



Missioni Francescane

Provincia S. Antonio dei Frati Minori



ACCOGLIENZA MINORI E DISABILI

CONGO BRAZZAVILLE:
casa per ragazzi/e senza famiglia

GIBUTI:
cibo e cure per minori in fuga dall'Etiopia

MAROCO:
centro diurno per ragazzi e donne a rischio

BOLIVIA:
case di riposo per anziani disabili

BOLIVIA:
mense parrocchiali e doposcuola

GUATEMALA:
centro per ragazzi disabili



EDUCAZIONE

GUINEA BISSAU:
plesso scolastico completo

PERÙ:
scuola infermieri in periferia

BOLIVIA:
convitti scolastici

HONG KONG:
studi universitari per le detenute

PAPUA NUOVA GUINEA:
scuola per ragazzi disabili



COSTRUZIONE E SOSTEGNO CHIESE

TANZANIA:
una nuova chiesa voluta dai fedeli

RUSSIA:
riscaldamento nelle chiese

STATO: **Perù**

LUOGO: **Huaycan**

REFERENTE:

Mons. Adriano Tomasi, ofm

PROGETTO:

Costruzione di un muro di recinzione per delimitare la proprietà del Collegio San Francisco de Asis

Quest'anno siamo riusciti a completare **il muro perimetrale di protezione del Collegio S. Francisco** indispensabile per poter iscrivere la proprietà nei pubblici registri. Una parte del muro verso la strada principale era già stato fatto negli scorsi anni. La necessità del muro di recinzione è dovuta anche **all'esigenza di proteggere la scuola, i bambini e i beni in dotazione perché sono frequenti le incursioni notturne** da parte di malintenzionati per rubare tutto quello che è possibile.

La lunghezza totale del muro è di 322 metri per 2,40 metri di altezza.



COLLEGIO S. FRANCISCO DE ASÌS DI HUAYCAN

Huaycán situato nella periferia di Lima, circa 200.000 abitanti che vivono in stato di grave povertà

Molte famiglie vivono ancora in baracche costruite con legno, lamiere, stuoie, in situazioni igieniche precarie soprattutto per i bambini

Il Collegio accoglie 1200 bambini e ragazzi, dalla scuola materna all'ultimo anno della scuola superiore

All'interno dell'area del Collegio hanno sede anche la Scuola di Infermeria S. Felipe e il Centro Medico Universitario Hermano Francisco

Bilancio economico: Per questo progetto abbiamo inviato **10.000 euro**. GRAZIE!





PROGETTO:
Costruzione di due aule per la scuola di Infermeria S. Felipe

La Scuola di Infermeria S. Felipe, attiva da dieci anni, ha già formato più di 900 infermieri, in prevalenza giovani donne. Tutti hanno trovato lavoro nelle varie Cliniche e Centri Medici della città di Lima. Finora **le aule erano 4 ed erano usate a rotazione** dai vari gruppi di studenti in formazione. Ogni aula accoglie 30 studenti. Visto che le richieste di iscrizione alla Scuola di Infermeria sono in aumento, e per non sovraffollare i locali, quest'anno **abbiamo costruito due nuove aule**. Prevediamo di realizzarne altre due in futuro per arrivare a 8. **Il corso di studi dura 5 anni**. I primi 4 sono di presenza e studio nella scuola, mentre il quinto è di pratica professionale negli ospedali e in altri centri medici della città di Lima.

Accanto alla Scuola di Infermeria, si trova il **Centro Medico "Hermano Francisco"** già terminato, approvato dalle autorità competenti e in piena funzione. Un buon numero di studenti può ora **realizzare la pratica professionale sul posto**.



Bilancio economico: il contributo per questo progetto è stato di **15.000 euro**. GRAZIE!

STATO: **Bolivia**

LUOGO: **Prelatura di Aiquile**



PRELATURA DI AIQUILE

Territorio di 23.300 Mq divisi tra zona andina e zona tropicale

Prelatura affidata nel 1963 da Papa Giovanni XXIII ai frati francescani

Primo vescovo Mons. Giacinto Eccher

Attività dei frati incentrata sull'istruzione dei bambini e ragazzi che vivono in comunità disagiate e isolate

Cure mediche per i poveri

REFERENTE:
Mons. Jorge Herbas, ofm

PROGETTO:
Convitti scolastici

Nella Prelatura di Aiquile sono **8 i convitti scolastici** che permettono a 425 alunni, 125 ragazzi e 300 ragazze, dai 10 ai 18 anni d'età, di proseguire gli studi dopo le prime classi della scuola elementare. Per questi studenti sarebbe impossibile frequentare le scuole medie e superiori a causa della **distanza tra i principali centri urbani e le zone rurali**. Nei Convitti, ragazze e ragazzi dormono, mangiano, studiano insieme e fanno attività integrative, mentre frequentano la scuola esternamente.

I Convitti si sostengono con le donazioni dei benefattori e alle famiglie viene chiesto di contribuire alle spese, spesso non con denaro, ma con prodotti agricoli coltivati da loro.

In questo periodo di Pandemia l'impegno economico è stato particolarmente gravoso ed ha comportato **una spesa straordinaria per l'acquisto di materiale di biosicurezza** per permettere l'apertura regolare e l'accoglienza dei ragazzi che hanno potuto usufruire delle attrezzature per la didattica a distanza nei periodi di chiusura delle scuole e di lezioni integrative con insegnanti esterni.

Bilancio economico: per questo progetto abbiamo inviato **16.000 euro**.





REFERENTE:
Valerio Weiss, missionario laico

PROGETTO:
**Mensa dei poveri “San Martín de Porres”
e case di riposo “Betania” e “Tabor”**



La casa di riposo femminile “Betania” e maschile “Tabor” sono nate alla fine degli anni 80 per iniziativa dell’Ordine Franciscano Secolare di Aiquile.

Nella stessa struttura ha sede la mensa San Martin de Porres alla quale accedono anziani e bambini poveri. Qui vengono distribuiti anche generi alimentari a famiglie particolarmente bisognose.

L’opera si sostiene in parte con donazioni di alcuni cittadini di Aiquile che lavorano all’estero, di benefattori italiani e con una colletta mensile della parrocchia di Aiquile.

CASE DI RIPOSO FEMMINILE “BETANIA” E MASCHILE “TABOR”

12 Donne e 8 uomini anziani disabili senza famiglia

Garantiamo vitto, alloggio e assistenza sanitaria

Mensa dei poveri con una presenza giornaliera di 40 persone

Con la pandemia da Covid 19 aumentate le necessità di materiale sanitario e farmaci per gli ospiti delle due case di riposo



Bilancio economico: questo progetto è stato finanziato con **4.000 euro. GRAZIE!**

STATO: **Bolivia**

LUOGO: **Cochabamba**



I Frati Minori del Nord Italia hanno una lunga storia di presenza nel paese andino e operano all'interno della Provincia francescana di Bolivia.

Una delle tante iniziative che portano avanti da diversi anni è quella delle mense per i bambini più poveri.



REFERENTE:
fra' Mario Comina

PROGETTO:
**Mense e dopo scuola nelle parrocchie
San Carlos e San Juan Bautista**

Nelle parrocchie S. Carlos, e S. Juan Bautista, molti bambini quando tornano da scuola **non trovano nessuno ad occuparsi di loro** perché i genitori sono impegnati nel lavoro.

Nelle otto mense disseminate nei vari barrios **accogliamo ogni giorno circa 540 bambini e ragazzi** per tutto il periodo scolastico.

La spesa che sosteniamo è di circa **27.000 euro all'anno, euro 50 per ogni bambino.**

MENSE E DOPO SCUOLA NELLE PARROCCHIE

Mensa con pasti caldi

Sostegno per i compiti

Ogni mensa ha un responsabile dell'opera e alcune mamme che collaborano

Nel periodo più difficile della pandemia abbiamo distribuito i pasti in contenitori da asporto per essere consumati a casa

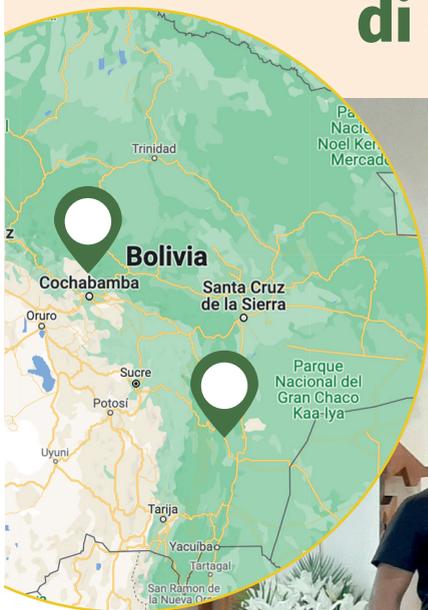


Bilancio economico: il contributo da parte della Provincia S. Antonio dei Frati Minori nel 2021 è stato di **10.000 euro** e **10.000 euro** sono arrivati da Associazione Missioni Francescane Trento ODV. GRAZIE!



STATO: **Bolivia**

LUOGO: **Vicariato Apostolico di Camiri**



I seminaristi di Camiri

REFERENTE:
fr' Ivo Riccadonna

PROGETTO:
Sostegno allo studio per un seminarista

Mi trovo a Camiri, nel sud della Bolivia e faccio parte della fraternità francescana del Convento Santa Maria de los Angeles con fr. Pio Tagliabue e altri frati boliviani. Nel nostro servizio pastorale collaboriamo anche con il Vescovo del **Vicariato Apostolico** che ci ha manifestato la necessità di sostenere **le spese di studio dei giovani seminaristi locali**.



Bilancio economico: l'impegno per le spese di studio di un seminarista è stato di **5.000 euro**. GRAZIE!

STATO: **Italia**

LUOGO: **Verona**



REFERENTE:
fra' Guido Ravaglia

PROGETTO:
**Percorso di storie (s)cambiate fondato sul dialogo
concreto fra un gruppo di italiani e uno di migranti**

Concepito in chiave esperienziale, questo **percorso di incontri ha introdotto ad un ascolto reale e profondo dell'altro**. Attraverso la disponibilità a "sentire" la vita dell'altro, i partecipanti sono giunti alla condivisione del valore delle storie e delle esperienze di ciascuno. **Il percorso è stato realizzato nell'autunno del 2021 presso il Convento di S. Bernardino di Verona**; i partecipanti, per la parte italiana sono stati i volontari che operano nella mensa e per la parte migrante gli utenti della stessa.



“Ora mi è più semplice parlare con loro, augurare buon appetito, rivolgermi con gentilezza, comportamenti che prima non mi riuscivano”.

Carlo



“Sono stata aiutata a sentire “loro”, questi “altri”, come fratelli miei; il cammino fatto insieme ci ha educato a condividere e ci ha accomunato. Mi ha permesso di sperimentare che le paure e i desideri di noi umani in fondo sono sempre gli stessi, sono volti al Bene. Quando si parla di storie personali, desideri, paure, sogni non esistono differenze. Una parola che mi rimane è quella di Alie: quando ha parlato del fatto che loro, africani, sono abituati a salutare chi si incontra per la strada. Alie, qui in Italia, ci rimaneva sempre molto male quando la persona che incontrava non gli ricambiava il saluto. A mia volta, quando, come italiana venivo salutata da un nero, la situazione mi infastidiva. Convinta che l’africano passandomi di fianco e salutandomi, volesse qualcosa da me (soldi e così via). Ora quando mi capita, saluto di più per strada.”

Emily

STATO: **Russia**

LUOGO: **Ussurijsk**



REFERENTE:
fra' Stefano Invernizzi

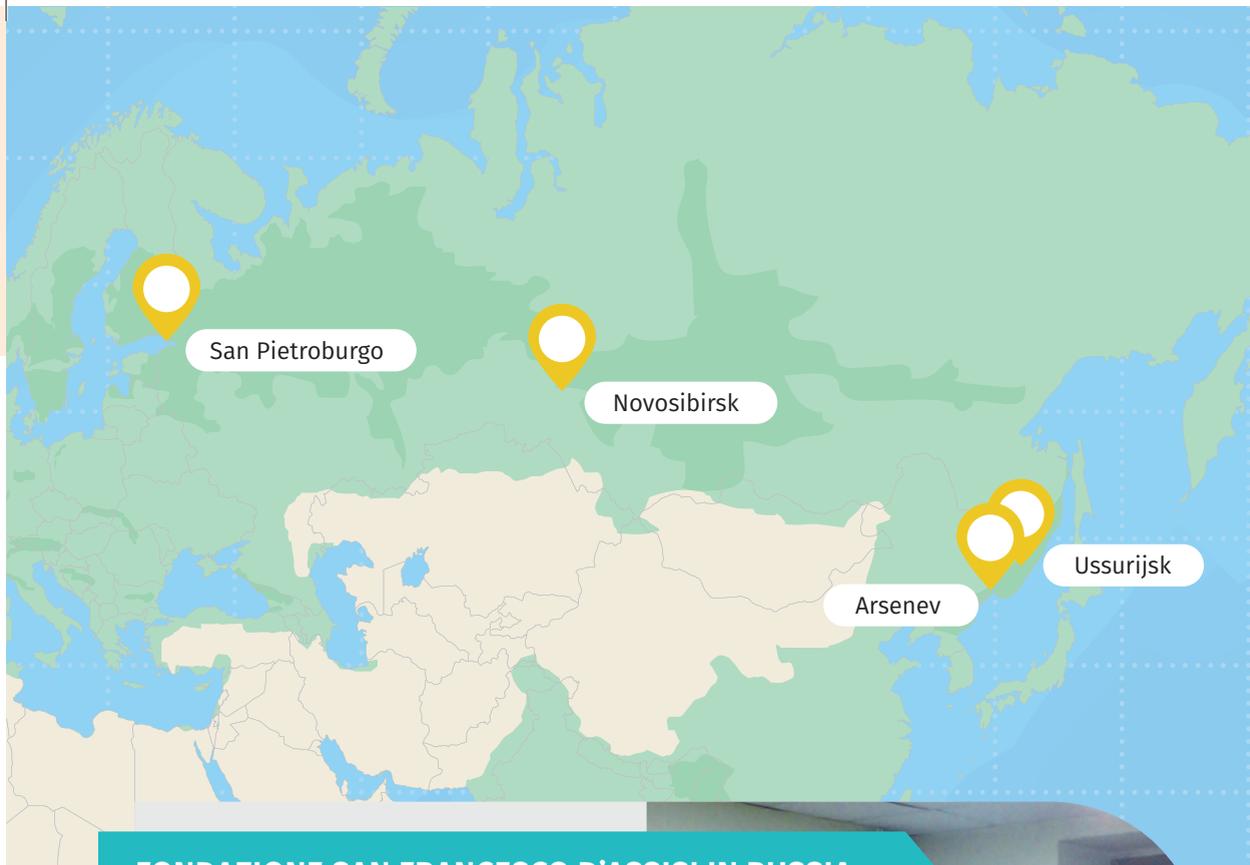
PROGETTO:
Riscaldamento chiese parrocchiali

Ai **Frati Minori della “Fondazione San Francesco d’Assisi in Russia”**, direttamente dipendente dal Ministro Generale, i Vescovi hanno affidato la cura pastorale di quattro parrocchie. Quelle in Russia sono comunità cattoliche che, assieme a quelle di altre confessioni cristiane o religioni, **durante il periodo sovietico, hanno tutte sofferto la persecuzione e spesso anche il martirio**: le chiese ed i templi furono chiusi o distrutti, le comunità furono disperse.

Le Comunità cattoliche non sono molto numerose, ma si sforzano di vivere la fede cristiana in modo vivace, in comunione con la Chiesa Universale, e di essere “Trasparenza della presenza del Regno di Dio”, come ha chiesto Papa Francesco nel proprio messaggio augurale inviato per l’occasione di questo importante anniversario. Essendo ristrette nel numero, spesso **queste comunità necessitano anche di un aiuto economico** e, anche quest’anno, non pochi benefattori le hanno sostenute attraverso il contributo inviato dal Centro Missionario dei Frati Minori del Nord Italia.

Queste quattro comunità parrocchiali ed i frati che operano in Russia garantiscono la propria riconoscente preghiera per ogni benefattore.





FONDAZIONE SAN FRANCESCO D'ASSISI IN RUSSIA

4 Parrocchie:

“Sacro Cuore”, a San Pietroburgo

*“Immacolata”, a Novosibirsk,
nel centro della Siberia;*

“Natale del Signore” di Ussurijsk

*“Annunciazione” ad Arsenev,
nell'estremo oriente russo*

NEL 2021 LE COMUNITÀ
CATTOLICHE IN RUSSIA
CELEBRANO I **“TRENT'ANNI
DELLA LIBERTÀ RELIGIOSA
IN RUSSIA”**



Bilancio economico: nel 2021 abbiamo contribuito ad assicurare il riscaldamento alle 4 chiese parrocchiali dei Frati in Russia con la somma di **10.000 euro**. GRAZIE!

STATO: **Cina**

LUOGO: **Hong Kong**



REFERENTE:
fra' Luigi Belloli

PROGETTO:
San Massimiliano Kolbe
Visita alle prigioniere nel carcere

Obiettivi del progetto: assicurare alle donne in carcere un titolo di studio

L'attuazione del progetto:

Per molte delle prigioniere, non avendo né parenti né amici a Hong Kong, **le uniche persone che possono vedere e che vengono a visitarle sono volontari come noi**, per lo più da congregazioni religiose, suore e frati. Vorremmo fare di più per loro, più di una semplice visita una volta al mese e cercare di dare loro una possibilità seria, buona ed efficace per cambiare e ridare una speranza per il futuro. Le prigioniere ci hanno detto che la *Open University* di Hong Kong ha dato loro la possibilità di seguire alcuni dei loro corsi e **ottenere**, dopo un esame normale all'interno del carcere, **una Laurea riconosciuta**.



Il benefico risultato di questo progetto:

Diamo a queste donne la **possibilità di conseguire la laurea**. In questi mesi abbiamo visto con i nostri occhi come una persona può cambiare completamente in modo positivo se le viene data la possibilità di studiare e approfondire il suo bagaglio culturale. Persone che sembravano senza speranza, ora hanno ripreso fiducia nella vita e sono in attesa del giorno in cui potranno uscire di prigione come laureate.



Bilancio economico: abbiamo sostenuto il progetto di fra' Luigi con la somma di **25.000 euro**. GRAZIE!

STATO: Papua Nuova Guinea

LUOGO: Aitape



REFERENTE:
fra' Gianni Gattei

PROGETTO:
Aula scolastica per bambini diversamente abili

Il **“Centro Disabili” di Aitape**, intitolato a p. Antonino Magnani, riconosciuto dal Governo della Papua Nuova Guinea quale **struttura sanitaria regionale è in fase di ampliamento.**

A livello di strutture si è trattato di **edificare una costruzione a piano terra costituita da due aule scolastiche**, il blocco dei servizi igienici, le taniche per la raccolta dell'acqua piovana dal tetto, l'impianto idrico di distribuzione, le rampe di accesso per facilitare i portatori di handicap, infine, gli arredi scolastici.

La nuova costruzione permetterà loro di disporre di **spazi riservati, ambienti salubri e sicuri, adeguati alle loro necessità**; gli arredi saranno personalizzati così da favorire le attività educative consone al loro stato di salute.

La realizzazione del progetto è stata resa possibile dal contributo del Centro Missionario dei Frati minori del Nord Italia e da MissionsZentrale (Germania); il Ministero della Salute della Papua Nuova Guinea ha promesso che renderà disponibili alcuni fondi.



Bilancio economico: le spese iniziali della realizzazione del progetto risultano al 30 settembre 2021 di **21.000 euro**. Le restrizioni dovute al diffondersi della pandemia da Covid hanno interrotto i lavori che si prevede di completare entro tre mesi. GRAZIE!



CENTRO DISABILI DI AITAPE

Progetto che riguarda i bambini di età inferiore ai cinque anni bisognosi di un programma educativo specifico per carenze di abilità fisiche, intellettuali, della personalità

In passato i bambini disabili si recavano in aule normali, condivise secondo turni orari con gli altri alunni. La nuova costruzione permetterà loro di disporre di spazi riservati

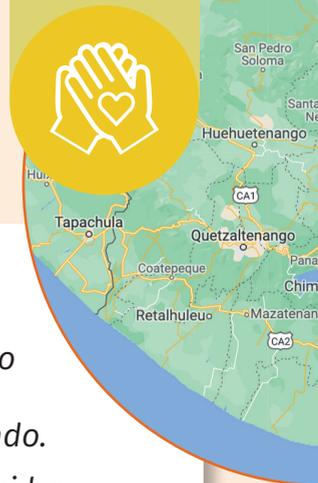
La scuola dispone di sei insegnanti con diploma per l'insegnamento specifico

Accompagnamento anche dei familiari affinché siano in grado di seguire in modo corretto lo sviluppo e l'apprendimento dei bambini



STATO: **Guatemala**

LUOGO: **Quetzaltenango**



Con l'inizio dell'avvento tutti noi ci adoperiamo per preparare un Natale luminoso con decorazioni, addobbi e luci cogliendo questo tempo per visitare o inviare un augurio ad amici e parenti. Così abbiamo inviato i nostri auguri ai missionari francescani del nord Italia sparsi per tutto il mondo.

Padre Gian Luigi Lazzaro, nostro missionario in Guatemala, ci ha risposto con sollecitudine presentandoci subito l'ultimo angioletto arrivato nella grande famiglia dell'Hogar del Niño Minusvalido "Hermano Pedro" di cui è direttore responsabile dal 1989.

REFERENTE:
fra' Gian Luigi Lazzaro

PROGETTO:
Hogar del niño minusvalido "Hermano Pedro"



Si chiama André, ha due anni ed è affetto da displasia corticale, una malformazione rara. Il bambino non parla, cammina solo se accompagnato ed è vivacissimo con un sorriso che conquista subito.

È stato accolto con tanto affetto dai suoi sessantasei nuovi fratellini e da tutto il personale e dalle suore. Come lui tutti i nostri piccoli ospiti infermi ricevono oltre la quotidiana visita del medico anche le necessarie visite specialistiche, le terapie appropriate, l'alimentazione sempre bilanciata e ogni notte, oltre ad una vigilanza ininterrotta, ricevono visite-controllo tre volte per eventuali pulizie.



Padre Gian Luigi annota che solamente tre, su 67 dei piccoli ospiti, sono autosufficienti, questo per sottolineare l'impegno gravoso e costante di tutto il personale. Sono ben 74 le persone che operano in vari reparti assieme a fisioterapisti e maestre per bambini speciali affiancati da tre suore della Congregazione delle "Suore francescane dell'Assunta" e da alcuni volontari che vi operano con grande amore verso questi piccoli crocifissi che "non seminano, né tessono... e non sono autosufficienti" ma che ricambiano generosamente con il loro sorriso questo tanto amore ed attenzione.

Lo possono testimoniare quanti visitano questo luogo, "Hogar-focolare-famiglia", e che vi ritornano arricchiti dall'affetto donato da questi piccoli tanto da soprannominare spesso questo Hogar "un'autentica calamita di benedizioni" e diventandone così benefattori e divulgatori di questa grande opera caritativa.

Per questo Padre Gian Luigi coglie sempre l'occasione, come questa offertagli dalla rivista delle Missioni Francescane, per ringraziare la San Vincenzo di Vicenza, la International Action di Udine e i tanti benefattori che con la loro "adozione a distanza" offrono il sostegno necessario per questi piccoli "amati dal Signore"! Ogni giorno alle 18, infatti, tutti gli ospiti recitano il Santo Rosario nella Cappella dedicata alla Madonna della Divina Provvidenza proprio per questi benefattori.

La grande Opera Hogar, che può ospitare più di cento ospiti, è costituita da una cappella, un ambulatorio, la direzione, le cucine, la lavanderia,

i saloni multiuso, la nuova sala ospiti, tutti ambienti molto ampi, luminosi ed arieggiati che infondono serenità ed accoglienza. Come è facile immaginare, il costo oneroso della manutenzione e degli stipendi del personale sono sempre regolarmente pagati grazie alla generosità dei benefattori. Per questo l'unico progetto, per ora urgente, è quello di ampliare la cerchia dei benefattori. Per tanto stendiamo la mano a tutte le persone dal cuore generoso, augurando loro di ricevere "grazia su grazia" per tutto il nuovo anno 2022.



Grazie, padre Gian Luigi, per la tua totale dedizione verso questi piccoli!

Fra' Eugenio Tegli (1920-2021)



Nella sua lunga vita, gli anni difficili devono essere stati molti: entrato a 16 anni nell'Ordine Francescano, ordinato sacerdote giovanissimo durante la seconda guerra mondiale, a 27 anni parte missionario per la Cina, solo pochi anni per apprendere la lingua e poi subisce gli arresti domiciliari e l'espulsione dal partito comunista salito al potere. Il fallimento della prima esperienza missionaria non lo demotiva, anzi con più determinazione accetta di andare quale apostolo del vangelo in Papua Nuova Guinea insieme ad altri frati "profughi" dalla Cina e a quelli australiani. Fa parte di quella generazione di missionari che muovendo a piedi dai villaggi della costa penetrarono nell'interno dell'isola coperta da foreste e paludi, per incontrare le popolazioni delle montagne. Spenderà le sue migliori energie per quelle popolazioni fino all'80° anno di vita, dopodiché rientrerà in Italia. Di solito davanti a persone longeve si pensa e ci diciamo: "Quanti anni ha vissuto!".

Dovremmo anche far risaltare lo spirito con il quale ha affrontato la vita, il modo col quale si è destreggiato davanti ai problemi, se si è avvalso delle virtù cristiane per mantenersi determinato nel coraggio dell'amore. A differenza di altri confratelli, nei quaranta e più anni trascorsi in Papua Nuova Guinea, non ha pensato alla costruzione di strutture, si è dedicato alla predicazione nei villaggi e alle catechesi.

Membro della commissione nazionale dei traduttori dei testi liturgici e presidente della commissione liturgica diocesana ha composto in lingua nativa canti ancora oggi eseguiti, ha tradotto testi francescani in pidgin-english e ha accompagnato spiritualmente le religiose e i laici francescani; ha rappresentato i frati e la Chiesa cattolica nelle relazioni ecumeniche. In occasione del suo centesimo compleanno è stato confortante sentirgli dire che lui stesso era stupito che il Signore si fosse servito di lui per fare tante cose belle e buone. Tra quelle da lui ricordate ne cito una; davanti alla domanda: "Ma che cosa vanno a fare i missionari presso altri popoli?", ha risposto: "Noi non andiamo a portare Dio. Dio è già presente in mezzo a ogni popolo. Prima di parlare, noi cerchiamo di ascoltare, di guardare, di riconoscere nel loro vissuto il mistero della presenza del Signore, così ci è possibile annunciare il Vangelo".

In ricordo di...

Fra' Silvestro Arosio (1956-2021)

Proprio mentre stiamo preparando questo numero di "Missioni Francescane" ci giunge la notizia della improvvisa scomparsa di fr. Silvestro; lo vogliamo ricordare insieme alla sua ultima opera di cui lui ci ha parlato nel progetto per i ragazzi di strada a Gibuti.

Fr. Silvestro Arosio nasce a Monza il 17 luglio 1956; si inserisce presto nel mondo del lavoro e partecipa attivamente alla vita parrocchiale nella sua Parrocchia di Biassono, acquisendo anche un titolo di studio professionale come disegnatore meccanico.

A 25 anni, desideroso di accostare la vita dei Frati Minori, inizia il tempo di Postulato a Cermenate (CO) nel settembre 1981. Nell'estate 1985 vive una breve esperienza missionaria in Somalia; trasferito a Rezzato nel 1986, collabora per 5 anni con il Centro Bresciano di Solidarietà, a servizio dei tossicodipendenti.

Nel 1991, si prepara a partire per la missione in Africa, a servizio della Vice-Provincia di S. Francesco. Dalla partenza del 30 dicembre 1992 fino al 2005, per 12 anni spende la sua vita a servizio della missione: a Nairobi (1992-93), vivendo la semplice vita nei villaggi, in Uganda (Mbarara dal 1993 al '97 e Kabale dal 1997 al 2001) e in Tanzania (Kasherero-Bukoba dal 2001 al 2003 e Mwanza dal 2003 al 2005) a servizio anche dell'animazione vocazionale locale.

Rientrato in Provincia si inserisce nel Santuario delle Grazie a Monza, ove presta servizio nell'ascolto-accoglienza delle persone, nell'animazione missionaria, nel servizio alla mensa e al guardaroba dei poveri e nella partecipazione alle Missioni al Popolo.

Nel 2014 viene destinato alla Parrocchia Sacro Cuore di Busto Arsizio, come economo della Fraternità ed incaricato del servizio ai poveri.

Nell'estate del 2020 chiede di partire per Gibuti a servizio del Vescovo mons. Giorgio Bertin e come incaricato della Caritas locale, dedicandosi a tempo pieno all'emergenza dei numerosi ragazzi di strada e alle innumerevoli necessità dei poveri.





SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA

Per costruire insieme il suo futuro

GRAZIE A TE riceverà cibo, vestiti, istruzione scolastica e assistenza sanitaria. Inoltre con il tuo sostegno potremo realizzare progetti di formazione e la costruzione di scuole, case, acquedotti, dispensari per il bene di tutti.



Contatta la Segreteria delle Missioni Francescane di Genova
allo **010-6121418** o via e-mail **missionifrancesc@libero.it**.

Ti invieremo la **foto del bimbo** o del ragazzo affidato, con le notizie essenziali della sua vita, e tutte le **informazioni necessarie** per attivare il tuo sostegno.

PER SOSTENERE TUTTI GLI ALTRI PROGETTI INVIA IL TUO CONTRIBUTO A:

CONTO CORRENTE POSTALE 3442 intestato a: Pia Opera Fratini e Missioni

CONTO CORRENTE BANCARIO IBAN: IT 88 Y 02008 02452 000010623957
intestato a Provincia S. Antonio dei Frati Minori presso UniCredit Banca

oppure per **erogazioni liberali deducibili/detraibili**
Fondazione Frati Minori Onlus Intesa San Paolo
IBAN: IT90 K030 6909 6061 0000 0061 036

IMPORTANTE: Insieme alle preziose donazioni tramite bonifico bancario vi preghiamo di inserire sempre nella causale nome, cognome e indirizzo completo.

VISITA IL NOSTRO SITO INTERNET **www.missionifrancescane.fm**